

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 27-03-2019

SUD

CRONACHE DI CASERTA	27/03/2019	7	Vento forte e mareggiate, allerta della Protezione civile fino a domani <i>Redazione</i>	2
CRONACHE DI NAPOLI	27/03/2019	7	Vento forte e mareggiate, allerta della Protezione civile fino a domani <i>Redazione</i>	3
METROPOLIS NAPOLI	27/03/2019	22	Protezione civile, ok al regolamento Così rimettiamo in piedi l'apparato <i>Redazione</i>	4
QUOTIDIANO DEL SUD	27/03/2019	2	Crolla costone roccioso, evacuate dieci famiglie <i>Redazione</i>	5
QUOTIDIANO DEL SUD	27/03/2019	3	Alberi caduti per il vento, neve sull'Appennino <i>Redazione</i>	6
QUOTIDIANO DEL SUD	27/03/2019	12	Ottanta anni dei caschi rossi, anche il premier Conte al Gesualdo <i>Redazione</i>	7
MATTINO BENEVENTO	27/03/2019	21	Vento forte, chiusura per scuole e parchi <i>Redazione</i>	8
MATTINO CASERTA	27/03/2019	23	Allarme meteo, vento forte il sindaco chiude le scuole <i>Nadia Verdile</i>	9
QUOTIDIANO DI PUGLIA BRINDISI	27/03/2019	15	Bimba intossicata dall'incendio di due auto <i>Redazione</i>	10
ansa.it	26/03/2019	1	Maltempo, a Napoli domani scuole aperte - Campania <i>Redazione Ansa</i>	11
barilive.it	26/03/2019	1	Torna il maltempo, domani allerta meteo gialla <i>Redazione</i>	12
baritoday.it	26/03/2019	1	Pioggia, vento e temperature in calo: primavera in pausa, torna il maltempo <i>Redazione</i>	13
bisceglieilive.it	26/03/2019	1	Approvato il progetto per il rifacimento di circa 70 strade, investimento di un milione di euro <i>Redazione</i>	14
irpinia24.it	26/03/2019	1	Avellino ? Intervento delle istituzioni sull'80esimo anniversario dei Vigili del Fuoco <i>Redazione</i>	15
napolitoday.it	27/03/2019	1	Traffico su Tangenziale e strade vesuviane, disagi per gli automobilisti <i>Redazione</i>	16
puglialive.net	26/03/2019	1	Bari - Nunziante, Mennea e Cammalleri avvio protocollo formazione Protezione civile con foto e sintesi accordo <i>Redazione</i>	17
regione.puglia.it	26/03/2019	1	La cultura della Protezione civile entra nelle scuole. Nunziante e Mennea: "Sinergia istituzionale per la formazione innovativa rivolta a studenti e famiglie" " <i>Redazione</i>	19
salernonotizie.it	26/03/2019	1	Allerta meteo: vento forte e mare agitato fino giovedì mattina <i>Redazione</i>	21
InterNapoli.it	26/03/2019	1	Meteo. Scatta l'allerta maltempo a Napoli e provincia, ma venerdì cambierà tutto <i>Silvio Russo</i>	22
gazzettadinapoli.it	27/03/2019	1	Maltempo, scuole aperte nonostante il vento forte. <i>Redazione</i>	23
ilciriaco.it	27/03/2019	1	Dal ricordo del 23 novembre 1980 ad oggi, il Governo sceglie Avellino per festeggiare gli 80 anni dei Vigili del Fuoco <i>Redazione</i>	24
noinotizie.it	26/03/2019	1	Puglia: maltempo, allerta. Codice giallo per la zona centromeridionale della regione <i>Redazione</i>	26
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	27/03/2019	3	Alberi caduti per il vento, neve sull'Appennino <i>Redazione</i>	27

Vento forte e mareggiate, allerta della Protezione civile fino a domani

[Redazione]

CASERTA - Allerta meteo per vento forte e mare agitato fino alle 8 di domani mattina sull'intero territorio della Campania. A emanare ravviso la protezione civile regionale. Venti forti nord-orientali, con locali raffiche. Mare agitato al largo e lungo le coste esposte, con possibili mareggiate. La sala operativa ricorda alle autorità competenti "di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi. -tit_org-

Vento forte e mareggiate, allerta della Protezione civile fino a domani

[Redazione]

NAPOLI - Allerta meteo per vento forte e mare agitato fino alle 8 di domani mattina sull'intero territorio della Campania. A emanare l'awiso la protezione civile regionale. Venti forti nord-orientali, con locali raffiche. Mare agitato al largo e lungo le coste esposte, con possibili mareggiate. La sala operativa ricorda alle autorità competenti "di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi. -tit_org-

La commissione**Protezione civile, ok al regolamento Così rimettiamo in piedi l'apparato***[Redazione]*

o La commissione Protezione civile, ok al regolamento Così rimettiamo in piedi l'apparato In attesa del finanziamento regionale, che prevede dei tempi tecnici dovuti a un cambio registrato alla commissione esaminatrice, stiamo lavorando all'incartamento necessario per l'iscrizione all'albo regionale della protezione civile. Naturalmente, tra gli obiettivi principali resta quello di trovare una sistemazione definitiva e più idonea per la stessa sede, magari nei locali dell'ex Pretura. L'amministrazione guidata dal sindaco Pietro Amitrano ha approvato il regolamento per gruppi volontari e protezione civile che andrà poi votato in consiglio comunale. Lo assicura il consigliere di maggioranza, Pasquale Caravetta, presidente della sesta commissione, che sta curando tutti gli atti propedeutici all'iscrizione all'albo regionale della protezione civile insieme all'assessore delegato. Annalisa Ramunno, e il capitano della polizia municipale, Ferdinando Fontanella. C'è sinergia tra il Comune di Pompei e la Regione Campania - aggiunge il consigliere Caravetta -. Si tratta di una collaborazione fattiva, tant'è che c'è già stato qualche incontro con il consigliere regionale De Pascale, delegato da qualche mese dal presidente De Luca. Si sta lavorando per rimettere in piedi l'apparato comunale della protezione civile. L'amministrazione comunale attende un finanziamento di circa 20 mila euro per il piano di evacuazione legato al rischio vulcanico. In attesa del decreto, i vertici di Palazzo de Fusco si sono più volte riuniti in commissione per redigere il regolamento e il bando necessario per aggiornare la lista dei volontari in Municipio. Nel frattempo, resta da individuare una sistemazione definitiva per la sede. Il sogno del Comune è riqualificare i locali dell'ex Pretura di via Lepanto, che dovrebbe rappresentare - L'EX PRETURA - l'obiettivo dell'amministrazione è realizzare una cittadella della legalità in via Lepanto, nei locali dell'ex Pretura, dove dovrebbero confluire polizia municipale, protezione civile e croce rossa. In sesta commissione, intanto, è stato redatto il regolamento che andrà poi votato in consiglio comunale. >> presentare - secondo il progetto - un polo della legalità. Qui confluirebbero anche i vigili urbani e la croce rossa. Un'operazione che costerà intorno ai due milioni secondo un finanziamento regionale denominato Por Campania. I faldoni, che impedivano pure l'accesso dei locali, sono già stati smistati, terna riproduzione riservata -tit_org- Protezione civile, ok al regolamento Così rimettiamo in piedi l'apparato

AGRIGENTO

Crolla costone roccioso, evacuate dieci famiglie

[Redazione]

AGRIGENTO - Tragedia sfiorata a Porto Empedocle, nell'Agrigentino, dove una parte del costone roccioso che sovrasta via Lincoln è crollata fino a raggiungere il primo piano di una palazzina. Una decina di famiglie è stata evacuata a scopo precauzionale, ma non si registrano feriti. Già nei giorni scorsi a causa della pioggia battente alcuni massi si erano distaccati dal costone roccioso precipitando a valle, senza però creare particolari danni. Il sindaco, la pentastellata Ida Carmina, aveva firmato un'ordinanza per interdire al traffico la zona e l'area era stata transennata. "Avevamo già allertato la Protezione civile e il Genio civile - spiega all'Adnkronos il primo cittadino -. Probabilmente a causa di infiltrazioni d'acqua il terreno argilloso ha ceduto finendo sulla carreggiata e investendo il primo piano del palazzo. -tit_org-

TOSCANA

Alberi caduti per il vento, neve sull'Appennino

[Redazione]

Alberi caduti per il vento, neve sull'Appennino FIRENZE - Alberi abbattuti, tegole e coperture divelte e neve sui passi appenninici. E' questa la situazione in Toscana per l'ondata di maltempo che ha fatto scattare l'allerta arancione per vento forte in quasi tutta la regione e ha spinto i sindaci di molti comuni della costa a chiudere le scuole. Per quanto riguarda i trasporti, i voli in arrivo all'aeroporto di Firenze, a causa del forte vento da nord, sono stati dirottati su altri scali. Per i treni, ci sono stati rallentamenti sulla linea lenta FirenzeArezzo e su quella tra Siena e Chiusi, per materiale finito sui binari, ma la situazione, spiega Fs, è già tornata alla normalità nel corso della mattinata. Per le isole, saltati due traghetti da Porto S.Stefano (Grosseto) al Giglio e fermo a Livorno quello diretto a Capraia. A Livorno comunque il traffico portuale è regolare. Collegamenti regolari anche tra Piombino e Portoferraio all'isola d'Elba. -tit_org- Alberi caduti per il vento, neve sull'Appennino

AVELLINO- In Prefettura la conferenza stampa di presentazione**Ottanta anni dei caschi rossi, anche il premier Conte al Gesualdo**

[Redazione]

AVELLINO- In Prefettura la conferenza stampa di presentazione AVELLINO- Orgoglio e grande attesa per la celebrazione di apertura degli eventi dell'ottantesimo anniversario della fondazione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, che si apriranno sabato ad Avellino, scelta come prima tappa della serie di iniziative su tutto il territorio nazionale. E' giusto che sia proprio qui- ha detto il prefetto Maria Tirone- visto che Irpinia ha registrato la prima più grande tragedia della storia dell'Unità d'Italia, il terremoto del 1980, dove i Vigili Del Fuoco sono stati come in ogni evento drammatico al servizio della comunità. Ma c'è anche un'altro dato che sottolinea il massimo rappresentante di Governo Significativo che la cerimonia si tenga a pochi mesi dalla morte del prefetto Zamberletti, non è retorica dire che è stato il padre della Protezione Civile. Proprio partendo dall'intuizione che era necessario un sistema centrale e dal contributo straordinario che i vigili del fuoco hanno dato anche in una tragedia come quella nel 1980 in Irpinia. Ricordo quello che mi disse l'ultima volta che ci siamo sentiti, duolendosi di non poter essere presente qui, ad Avellino ad un convegno sulla Protezione Civile. L'Irpinia me la porto nel cuore, fu 1 ultima cosa che mi ha detto. Non poteva mancare nell'intervento del prefetto anche un riferimento al contributo straordinario che danno i Vigili del Fuoco. Loro riescono a mettere qualcosa in più in ogni azione. Ogni interventi che richiede la loro presenza è un intervento che può metter a rischio la loro vita, loro mettono anche il cuore, Al Comandante provinciale dei Caschi rossi, Rosa D'Eliseo è toccato ripercorrere quelle che saranno le tappe in vista dell'appuntamento di sabato. Le varie iniziative messe in essere dal 25 fino al 30 marzo, che vedranno momenti di incontri formativi presso istituti scolastici della città, un percorso di Pompieropoli con esposizione di mezzi e attrezzature in uso al Corpo Nazionale, per poi arrivare alla manifestazione finale che si terrà sabato 30 presso il Teatro Carlo Gesualdo dove è previsto il concerto della Banda musicale nazionale dei Vigili del Fuoco. Orgoglio e felicità anche quello testimoniato dal prefetto Giuseppe Priolo, che ha ricordato il suo incarico da direttore ufficio legislativo dei vigili del fuoco che ho avuto onore di dirigere per tre anni. Anni più belli. Mi sono sentito parte di una grande famiglia. Il sottosegretario Carlo Sibilia ha evidenziato come questa sarà occasione per unire la comunità e superare tutte le paure. All'evento dovrebbero essere presenti il premier Giuseppe Conte e il Ministro dell'Interno Matteo Salvini. -tit_org-

Vento forte, chiusura per scuole e parchi

[Redazione]

L'ordinanza Vento forte, il Comune sceglie la prudenza. Dopo qualche incertezza iniziale Palazzo Mosti ha deciso di riproporre l'ordinanza di chiusura per scuole (compresi asilo nido, università e Conservatorio), cimitero e parchi pubblici, contenente anche l'invito-diffida a non sostare sotto alberi ad alto fusto o nei pressi di strutture che potrebbero diventare fonte di pericolo a causa delle raffiche. Raffiche che, stando al bollettino della Protezione civile per la Campania, potranno andare avanti fino alle 8 di domani. Un'allerta verde, con fenomeni meno intensi di quelli all'origine delle altre due, recenti chiusure per maltempo. Ad apprezzare la linea del sindaco Mastella, ufficializzata intorno alle 19 dopo un vertice-lampo a palazzo Mosti, come prevedibile sono soprattutto gli studenti. Maste, sei un amico scrive uno di loro sotto il post facebook del primo cittadino. Ci hai tolto pure lo sfizio di fare filone, si lamenta un altro. Per finta, ovviamente. Chiusure anche a Tèlese, Faicchio e San Salvatore. -tit_org-

Allarme meteo, vento forte il sindaco chiude le scuole

[Nadia Verdile]

Nadia Verdile Con ordinanza sindacale, ieri sera alle 19, le scuole della città di ogni ordine e grado hanno ricevuto la notizia della chiusura odierna. Il sindaco Carlo Marino ha predisposto, a seguito dell'allerta meteo diramato dalla protezione civile della Regione Campania, lo stop alle attività didattiche. Nella comunicazione inviata alle scuole si legge che viste le precedenti vicende che hanno colpito la cittadinanza nell'ultima allerta meteo per raffiche di vento, delle istituzioni scolastiche e della viabilità cittadina, si ordina la chiusura delle scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido per la giornata di oggi 2019, per effettuare le verifiche da parte di tutti i soggetti interessati alla sicurezza degli edifici scolastici. Ai dirigenti scolastici - si legge ancora - si chiede di assicurare l'apertura dei plessi scolastici per consentire l'accesso negli stessi a tutti i soggetti deputati e necessari per le suddette verifiche. La notizia è stata comunicata dall'amministrazione sulla pagina Facebook del Comune perché il sito istituzionale era in tilt e quindi inaccessibile. Esultanza tra le studentesse e gli studenti che hanno guadagnato ore di sonno e risparmiato interrogazioni, molte proteste da parte dei genitori che si sono ritrovati a dover affrontare, alle 19 di ieri sera, l'organizzazione di una giornata complessa. Capisco tutto dice Anna Maria Dello Stritto, mamma di Marta, allieva di una scuola elementare cittadina ma io domani mattina vado al lavoro, così anche mio marito e non so, a quest'ora di sera, come affrontare il problema. Certo, capisco che di fronte alla sicurezza collettiva non ci sono problemi personali che tengano ma se le scuole cittadine fossero in condizioni di agibilità vera non dovremmo aver paura del vento forte. Se gli alberi in città fossero stati curati e potati a tempo debito oggi non avremmo la necessità di dovere tenere le scuole chiuse. Se i tetti delle scuole fossero mantenuti con costanza e qualità il vento forte non potrebbe spaventare nessuno. Sono arrabbiata più per il fatto di vivere in una città precaria che per le difficoltà personali che dovrò affrontare. L'analisi dell'avvocata Dello Stritto non fa una piega. Prevenire è, naturalmente, meglio che curare e se lo è per proteggere gli allievi lo è anche per tutta la cittadinanza che naturalmente potrà incappare nella possibile caduta di rami, di alberi, di tettoie e al lavoro dovrà regolarmente andarci. Quando il primo cittadino dispone la chiusura delle scuole con sua ordinanza - dice Adele Vairo, preside del Liceo Manzoni - gli istituti si uniformano. Non ho contezza e non ho neanche i mezzi per valutare l'entità dell'allerta meteo ma sono convinta che se il sindaco ha ritenuto che per motivi di sicurezza le scuole devono restare chiuse ben venga la sua decisione. In molti istituti, come in quello che guido io, ci sono giardini, alberi, coperture dei tetti che possono essere danneggiate da raffiche di vento molto forti. Meglio un eccesso di zelo che una eventuale tragedia. La complessità va sempre condivisa perché è a garanzia dell'utenza tutta. Prudente anche la preside dell'Istituto Comprensivo Giannone che aggiunge: Quando il maltempo imperversa possono esserci imprevisti, problemi di perdite e di cadute di intonaci e calcinacci. La scorsa volta, quando la città fu devastata dalle fortissime raffiche di vento, volarono via delle guaine e i vigili del fuoco diedero disposizione nella mia scuola di chiudere 8 aule che solo da poco ho potuto riaprire. Facendo un bilancio tra costi e benefici è sempre meglio perseguire azioni ispirate alla prudenza. RIPRODUZIONE RISERVATA I GENITORI LAVORATORI CRITICANO LA DECISIONE SU FACEBOOK, MA I DIRIGENTI SPOSANO LA VIA DELLA PRUDENZA -tit_org-

Bimba intossicata dall'incendio di due auto

Notte di fuoco al rione Sant'Angelo e nella zona di Acque Chiare. La piccola portata in ospedale

[Redazione]

Bimba intossicata dall'incendio di due auto - Notte di fuoco al rione Sant'Angelo e nella zona di Acque Chiare. La piccola portata in ospedale di Salvatore MORELLI Ancora incendi d'auto nella notte ad Acque Chiare, nei pressi della litoranea nord, e al quartiere Sant'Angelo dove c'è stata molta paura tra lunedì e martedì in via Monsignor Tommaso Valerio a causa di due auto avvolte e distrutte dalle fiamme. Tutto è accaduto intorno alle 2 e ha visto scene di grande apprensione, con una bambina che è stata trasportata in ospedale dopo aver respirato il fumo sprigionato dalla combustione di un Suv e di una Fiat Multipla, parcheggiate per strada a stretta distanza e a pochi passi dalla cameretta della piccola, generando così un principio d'intossicazione. Un caso che ha visto sfiorare una tragedia questa volta. Dopo quanto accaduto in pieno sonno, i genitori hanno preferito affidarsi alle cure dei medici del Pronto soccorso dell'ospedale "Perrino" per accertare se ci fossero state complicazioni a carico della figlia. A quanto pare, le fiamme che hanno danneggiato una Suv, di proprietà di un dipendente pubblico e una Fiat Multipla (di un uomo che vive in un condominio di via Valerio), sono improvvisamente partite dal Suv, scatenando un vero inferno da quelle parti. Le lingue di fuoco, che si sono alzate in pochi istanti, hanno annerito parte della facciata di un immobile, tra cui la zona dove era ubicata la stanza della bambina, e in un angolo dove erano inoltre presenti due contatori del gas. Purtroppo era già tardi per cercare di intervenire hanno raccontato ieri mattina alcuni residenti. Quando abbiamo preso coscienza di quello che stava accadendo abbiamo interessato del caso i vigili del fuoco. Sul posto è infatti intervenuta una squadra di pompieri per mettere in sicurezza la zona, insieme ai carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile: per fare chiarezza sull'episodio i militari hanno ascoltato alcune persone del posto e i tre ai proprietari delle due auto. Al momento, l'incendio risulta essere un altro mistero notturno dopo i vari casi che negli ultimi tempi hanno interessato altri automobilisti. Gli investigatori, comunque, non escludono un possibile dolo. Mistero anche sulle fiamme che nella zona di Acque Chiare, sulla costa nord della città, hanno distrutto nelle stesse ore un'altra auto. Anche in questo caso oltre ai vigili del fuoco sono intervenuti i carabinieri per gli accertamenti. Quanto accaduto l'altre notte, si aggiunge all'ennesima scia d'incendi che sta colpendo la città: l'ultimo episodio risaliva infatti alla mezzanotte di giovedì scorso con la distruzione di una Opel Agila, parcheggiata in via Unione Sovietica, al quartiere Bozzano. L'8 marzo, attorno alle 2 di notte, una vecchia Fiat Panda era stata incendiata in via Enrico Fermi, nei pressi della zona industriale. Qui non sono poi mancati altri accertamenti da parte delle forze dell'ordine per stabilire se l'auto era stata rubata prima di essere data alle fiamme. Il 3 marzo, invece, poco dopo le 3 di notte era andata a fuoco una Fiat Bravo parcheggiata in un cortile condominiale di via Villafranca, al quartiere Santa Chiara. I vigili del fuoco per raggiungere il veicolo in fiamme avevano dovuto scavalcare con difficoltà una recinzione per cercare di mettere in salvo altre auto parcheggiate nelle vicinanze della Bravo. Il 16 febbraio, ancora fiamme e paura avevano accompagnato la distruzione di altre due auto in piena notte: in via Benvenuto Cellini, al quartiere Sant'Elia, e in una traversa di viale Arno, nei pressi del cimitero. Via Monsignor Tommaso Valerio, dove l'altra notte l'incendio di due auto ha provocato fumi che hanno provocato problemi respiratori ad una bambina. La piccola abita con i genitori a pochi metri dal luogo del rogo che a quanto sembra sia di origine dolosa -tit_org- Bimba intossicata dall'incendio di due auto

Maltempo, a Napoli domani scuole aperte - Campania

[Redazione Ansa]

(ANSA) - NAPOLI, 26 MAR - Il Comitato operativo comunale per le emergenze di Protezione civile si è riunito immediatamente per esaminare il bollettino e l'allerta meteo emessi dalla Protezione civile regionale. Nell'avviso di allerta sono previsti "venti forti nord orientali con locali raffiche. Mare agitato al largo e lungo le coste esposte con possibili mareggiate". Il Comitato raccomanda prudenza alla cittadinanza e ha già attivato la rete di monitoraggio e comunica la chiusura dei soli parchi cittadini. Il Comitato invita tutti a prestare particolare attenzione a tutte le strutture soggette alle sollecitazioni dei venti (palizzata pubblica illuminazione, strutture provvisorie, gazebo, ecc.) e alle aree alberate del verde pubblico. Nelle ultime settimane, tra l'altro, sono stati diversi gli interventi di monitoraggio e messa in sicurezza in città e nei plessi scolastici. (ANSA).

Torna il maltempo, domani allerta meteo gialla

Previste precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale

[Redazione]

generico pioggia maltempo nubifragio meteo n.c. Torna il maltempo sulla nostra regione. Precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Puglia centro-meridionale, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati. E' la previsione della Protezione civile regionale per domani, dalle ore 8 e per le successive 12 ore.

Pioggia, vento e temperature in calo: primavera in pausa, torna il maltempo

[Redazione]

La primavera, con le sue giornate soleggiate e miti, si prende una pausa e lascia spazio ad una breve parentesi di maltempo. Vento, temperature in calo e possibili piogge: il peggioramento già arrivato oggi sulla nostra regione persisterà anche domani, 27 marzo. In particolare, la Protezione civile regionale ha emesso dalle ore 8 di domani 27 marzo e per le successive 12 ore, un'allerta 'gialla' per rischio idrogeologico, su alcune zone della Regione tra cui la Puglia centro-meridionale. Sono previste "precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Puglia centro-meridionale, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati". Migliora poi da giovedì, verso un weekend che dovrebbero nuovamente essere all'insegna del sole.

Approvato il progetto per il rifacimento di circa 70 strade, investimento di un milione di euro

Prevista anche la sistemazione dei marciapiedi. Nel 2020 e nel 2021 saranno stanziati altri due milioni di euro.

Sindaco Angarano: Programmazione lungimirante

[Redazione]

Lavori stradali a Bisceglie - archivio n.c. La giunta comunale ha approvato il progetto definitivo per la sistemazione e rifacimento di circa 70 strade tra urbane ed extraurbane, per un totale di 65mila metri quadrati, e dei marciapiedi di una decina di vie cittadine, per un totale di circa 1500 metri lineari, come previsto nella programmazione triennale delle opere pubbliche per il 2019. Per il rifacimento delle strade gli interventi consisteranno nella fresatura del manto stradale usurato, nella pulizia del pianoappoggio, nell'eliminazione degli avvallamenti presenti, nella fornitura e posa in opera del manto stradale, nella rullatura degli strati eseguita con successivi passaggi di rullo compressore, nella messa in quota di chiusini e caditoie e nel rifacimento della segnaletica orizzontale. Per quel che concerne i marciapiedi, invece, si procederà al disfacimento della pavimentazione (con eventuale recupero e catalogazione), alla rimozione e successiva ricollocazione dei cordoni in pietra presenti, alla realizzazione del massetto, alla fornitura e posa di pavimento in pietrini di cemento, alla piantumazione di nuovi alberi. Il progetto è composto da due lotti funzionali, il primo di importo complessivo di un milione di euro e il secondo di 300mila euro finanziabile all'interno dello stesso progetto definitivo, nell'eventualità della disponibilità di economie di gara derivanti dall'affidamento del primo lotto, considerando il ribasso. Dopo la chiusura delle buche in oltre 50 strade cittadine eseguita in totale emergenza dopo il maltempo degli scorsi mesi, come avevamo annunciato abbiamo proceduto all'approvazione di un grande progetto che prevedesse il rifacimento completo circa 70 strade, con un investimento considerevole di un milione di euro per il 2019, che comprende anche la sistemazione dei marciapiedi, ha sottolineato il sindaco di Bisceglie, Angelantonio Angarano. Nel 2020 e nel 2021 investiremo altri due milioni di euro per il rifacimento di tantissime altre strade e marciapiedi. Questo significa programmare con efficacia. Questo significa essere lungimiranti, andando oltre emergenza, che abbiamo comunque affrontato tempestivamente nei mesi scorsi.

Avellino ? Intervento delle istituzioni sull'80esimo anniversario dei Vigili del Fuoco

[Redazione]

WhatsApp Image 2019-03-26 at 14.48.16Avellino Questa mattina, alle ore 10:30, presso la sala degli specchi della Prefettura si è tenuta una conferenza stampa di presentazione inerente le modalità di svolgimento delle iniziative per il festeggiamento dell'ottantesimo anniversario della fondazione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. La manifestazione avrà luogo ad Avellino dal 25 al 20 marzo, inoltre la città è stata la scelta iniziale, tra 120 comandi in tutta Italia, del festival del pensiero itinerante. A dare inizio alla conferenza è il Prefetto Maria Tirone con i consueti saluti e ringraziamenti: Ringrazio i presenti alla conferenza stampa di presentazione, i Vigili del Fuoco festeggiano 80 anni e non si vede ma ringiovaniscono, ogni anno sempre più giovani sempre più al passo col tempo. In merito ai Vigili del Fuoco è doveroso fare due riflessioni, parliamo di un corpo che è riuscito a conseguire una professionalità e specializzazione sempre più elevata in tutti i campi. Infatti, li chiamiamo Vigili del Fuoco perché nella loro originaria istituzione erano preposti alla salvaguardia delle persone rispetto al rischio incendio, ma loro si occupano di tutto ciò che può mettere in pericolo la sicurezza della collettività. La straordinaria professionalità e bravura dei Vigili del Fuoco non è da poter dire altro rispetto a quello che per tutti è noto, affezione che è nella comunità, nei giovani e nei bambini nei loro confronti è data dal fatto che nel svolgere il proprio lavoro ci mettono il cuore e affetto, un impegno a disposizione della collettività che richiede coraggio. Il ringraziamento all'amministrazione dell'interno e al dipartimento dei Vigili del Fuoco per aver scelto Irpinia e Avellino come prima sede per le manifestazioni che si terranno in siti del nostro paese dove si sono verificati eventi catastrofici, che hanno visto come sempre protagonisti e pronti ad intervenire il corpo dei Vigili del Fuoco. Credo che il dipartimento abbia fatto una scelta giusta nel scegliere la nostra città considerando che il terremoto dell'80 è stato sicuramente per la Repubblica un evento naturale più grave che il nostro paese abbia subito, quando non eravamo ancora in grado di fronteggiare. Inoltre, trovo significativo che questa cerimonia si tenga pochi mesi dalla scomparsa dell'On. Giuseppe Zamberletti, il padre della protezione civile, creando un sistema policentrico e mettendo al primo posto per gli interventi i Vigili del Fuoco. A seguire il Commissario Prefettizio Giuseppe Priolo spiega: Occasione che ci unisce, credo che siano rare le situazioni di sinergia come quella che siamo riusciti ad avere e sono sicuro che continueranno nei successivi mesi. Parlo come ex direttore dell'ufficio legislativo del dipartimento dei Vigili del Fuoco, che ho avuto onore di dirigere per 3 anni, ed è stato il periodo più impegnativo e più bello. Mi sono sentito parte di una grande famiglia nel rispetto e nella diversità dei ruoli, ma eravamo e siamo ancora una grande famiglia, perché nelle emergenze eravamo lì pronti. Questi legami e le esperienze vissute non si possono dimenticare. Come commissario straordinario non posso far altro che esprimere orgoglio per la scelta di far iniziare questa celebrazione itinerante nella città di Avellino. Questo evento è stato inserito nell'ambito del POC teatro del comune finanziato dalla Regione Campania che ha visto questa e altre manifestazioni ed un ulteriore che ci sarà a fine aprile l'idea positiva di una città che è viva. Infine il sottosegretario al Ministero degli Interni Carlo Sibilia esprime i suoi ringraziamenti alle istituzioni e ai Vigili del Fuoco di tutta Italia. Iniziativa di una settimana che non si riduce solo alla giornata del 30 marzo ma la possibilità dei vigili di andare nelle scuole per informare i ragazzi del grandissimo lavoro che è di prevenzione e attività di sicurezza. Opportunità di creare questa sinergia per realizzare questo momento, che ci permette attraverso la capacità dei vigili del fuoco di ribaltare un momento tragico come il terremoto dell'80 in una celebrazione del fantastico lavoro svolto negli anni dai Vigili del Fuoco. Il mio augurio è che questa settimana possa portare aria nuova, e che un evento che ha diviso Irpinia compensato dalla capacità di riunirsi a questo corpo.

Traffico su Tangenziale e strade vesuviane, disagi per gli automobilisti

[Redazione]

Approfondimenti Tangenziale bloccata: incidente all'altezza di Capodichino 19 marzo 2019 Complice probabilmente il maltempo, la situazione sulle strade della provinciadi Napoli è stamane particolarmente difficile. Sono diverse le criticità in fatto di traffico segnalate infatti da Muoversi inCampania. Innanzitutto, rallentamenti si registrano sull'A3 Napoli-Salerno, tra SanGiovanni a Teduccio e cia Marina in direzione Napoli. Problemi anche sulla Ss162, con code tra Pomigliano e i paesi vesuviani, oltreche nei pressi dell'innesto con la Tangenziale di Napoli verso Napoli. Inoltre, sulla Tangenziale, si registrano forti rallentamenti tra Capodichino eCapodimonte verso Pozzuoli e tra Fuorigrotta e Corso Malta verso Capodichino. Infine, sulla Ss268 del Vesuvio si segnalano code tra Sant'Anastasia e Terzigno in direzione Napoli.

Bari - Nunziante, Mennea e Cammalleri avvio protocollo formazione Protezione civile con foto e sintesi accordo

[Redazione]

26/03/2019 LA CULTURA DELLA PROTEZIONE CIVILE ENTRA NELLE SCUOLE NUNZIANTE E MENNEA: SINERGIA ISTITUZIONALE PER UNA FORMAZIONE INNOVATIVA RIVOLTA A STUDENTI E FAMIGLIE QUESTA MATTINA SOTTOSCRIZIONE DEL PROTOCOLLO CON LA DEFINIZIONE DI PERCORSI DI APPRENDIMENTO DINAMICI. A SAN GIOVANNI ROTONDO IL PRIMO RADUNO NAZIONALE DEI VOLONTARI IL 15 E IL 16 GIUGNO PROSSIMI. La diffusione della cultura del volontariato e della protezione civile entrano nelle scuole pugliesi di ogni ordine e grado coinvolgendo non solo tutti gli studenti ma anche le loro famiglie. Questa mattina è stato sottoscritto in Presidenza un Protocollo operativo tra assessore regionale con delega alla Protezione civile Antonio Nunziante, il Presidente del Comitato regionale permanente di Protezione civile Ruggero Mennea e la direttrice generale dell'Ufficio scolastico regionale Anna Cammalleri. Il protocollo per la promozione della cultura di protezione civile negli istituti scolastici, definisce i percorsi di apprendimento dinamico per ciascuna scuola, Primaria, Secondaria di primo grado e Secondaria di second grado, oltre al percorso di apprendimento rivolto alla comunità in generale. La Protezione civile non è soltanto delle amministrazioni, la protezione civile siamo noi ha detto Nunziante nel corso della conferenza stampa eccolo perché il protocollo di oggi è estremamente importante perché coinvolge tutto il sistema scuola, e cioè studenti, docenti e famiglie. In questo senso la scuola rappresenta anche la società, diventandone elemento essenziale. Il volontariato poi è il sale della società, è il motore della solidarietà, è la rappresentazione dell'umanità. Come sapete ha aggiunto assessore il tema della protezione civile è molto sentito da questa amministrazione. Ed è un nostro successo aver concluso una battaglia molto importante, quella cioè di far diventare l'Aeroporto di Foggia un hub di Protezione civile, un polo logistico che abbia la regia della protezione civile in Puglia. Sul lato adriatico non erano altri hub, se non quello di Pescara, al di sotto del quale, ripeto, non era nulla. Nunziante poi, in conclusione e sempre in tema di protezione civile, ha annunciato per questa estate aumento delle convenzioni sia con la ex forestale che con i vigili del fuoco proprio per affrontare le emergenze del territorio che si potrebbero presentare per il troppo caldo. Abbiamo ricevuto il plauso del dipartimento nazionale Protezione civile ha aggiunto Ruggero Mennea - per aver anticipato i tempi con la sottoscrizione di questo protocollo, dedicando ore scolastiche alla formazione sulla protezione civile. Il protocollo infatti prevede una sinergia istituzionale e un modello di formazione innovativa rivolta non solo agli studenti delle circa 700 scuole pugliesi, ma anche al corpo docente, alle famiglie e alla popolazione dei territori dove queste scuole insistono. Impareranno questioni generali legate alla protezione civile, poi ognuno, nella propria città, conoscerà il Piano comunale di Protezione Civile e quindi tutti i rischi che sono previsti. Ci saranno delle attività formative pratiche anche con l'utilizzo di droni, strumenti innovativi, ma soprattutto faranno l'esercitazione sul campo e quindi vivranno il brivido del momento in cui devono reagire ad un rischio, devono intervenire in caso di emergenza. Per Mennea è anche un modo per togliere i ragazzi dalla strada, avendo a disposizione i dati della sperimentazione precedente con il progetto dell'obbligo di alternanza scuola lavoro in materia di protezione civile e il coinvolgimento di 11 istituti scolastici pugliesi e di circa 200 studenti. Su 200 studenti coinvolti ha detto Mennea - l'80 per cento si è trasformato in volontario e questo quindi ci fa ben sperare perché noi sappiamo che i 524.000 studenti pugliesi sono tutti dei ragazzi che possono trasformarsi in ottimi cittadini. Mennea ha infine annunciato il primo raduno nazionale dei volontari che si terrà a San Giovanni Rotondo il 15 e il 16 giugno prossimi. I giovani sono un patrimonio e una scuola al servizio del territorio ha aggiunto la direttrice Anna Cammalleri.

eri è un tratto tipico dell'autonomia scolastica. Ecco perché le competenze sociali e civiche entrano di buon diritto nella formazione dei nostri giovani, perché sono poi l'elemento che darà loro la possibilità di orientarsi nella società di oggi nella società di domani. Questo progetto peraltro ha continuato la direttrice dell'Ufficio regionale scolastico - ha tutte le

caratteristiche per essere un progetto con questo tipo di vocazione formativa, oltre a costituire veramente un anello fondante di quella che è la sicurezza del vivere quotidiano e anche del vivere futuro. I nostri giovani soccorrono in prima linea quando ci sono purtroppo delle grandi emergenze. Lo abbiamo visto a Genova, lo abbiamo visto in Abruzzo o nelle Marche. Hanno una capacità di poter reagire nelle situazioni di difficoltà, e questo ci inorgoglisce come sistema scolastico. Ha partecipato alla conferenza stampa anche il dirigente della sezione regionale della protezione civile, Mario Lerario che ha sottolineato come il futuro inizi proprio a scuola, rappresentando quindi, questo protocollo, una vera e propria novità nel suo genere. L'obiettivo è quello di formare cittadini consapevoli, aumentando la sensibilità dei giovani verso i temi del volontariato e della protezione civile. I programmi di formazione sulle materie di Protezione civile (dalla sua storia alle norme di comportamento in caso di evento calamitoso, dai Piani di emergenza all'analisi dei rischi, da cosa significa essere tra i volontari alle norme di primo soccorso etc. etc.) partiranno in maniera strutturata con il nuovo anno scolastico.

La cultura della Protezione civile entra nelle scuole. Nunziante e Mennea: "Sinergia istituzionale per la formazione innovativa rivolta a studenti e famiglie" "

[Redazione]

LA CULTURA DELLA PROTEZIONE CIVILE ENTRA NELLE SCUOLE NUNZIANTE E MENNEA: "SINERGIA ISTITUZIONALE PER UNA FORMAZIONE INNOVATIVA RIVOLTA A STUDENTI E FAMIGLIE" QUESTA MATTINA SOTTOSCRIZIONE DEL PROTOCOLLO CON LA DEFINIZIONE DI PERCORSI DI APPRENDIMENTO DINAMICI. A SAN GIOVANNI ROTONDO IL PRIMO RADUNO NAZIONALE DEI VOLONTARI IL 15 E IL 16 GIUGNO PROSSIMI

La diffusione della cultura del volontariato e della protezione civile entra nelle scuole pugliesi di ogni ordine e grado coinvolgendo non solo tutti gli studenti ma anche le loro famiglie. Questa mattina è stato sottoscritto in Presidenza un Protocollo operativo tra l'assessore regionale con delega alla Protezione civile Antonio Nunziante, il Presidente del Comitato regionale permanente di Protezione civile Ruggero Mennea e la direttrice generale dell'Ufficio scolastico regionale Anna Cammalleri. Il protocollo per la promozione della cultura di protezione civile negli istituti scolastici, definisce i percorsi di apprendimento dinamico per ciascuna scuola, Primaria, Secondaria di primo grado e Secondaria di secondo grado, oltre al percorso di apprendimento rivolto alla comunità in generale. "La Protezione civile non è soltanto delle amministrazioni, la protezione civile siamo noi ha detto Nunziante nel corso della conferenza stampa ecco perché il protocollo di oggi è estremamente importante perché coinvolge tutto il sistema scuola, e cioè studenti, docenti e famiglie. In questo senso la scuola rappresenta anche la società, diventandone elemento essenziale. Il volontariato poi è il sale della società, è il motore della solidarietà, è la rappresentazione dell'umanità. Come sapete ha aggiunto l'assessore il tema della protezione civile è molto sentito da questa amministrazione. Ed è un nostro successo aver concluso una battaglia molto importante, quella cioè di far diventare l'Aeroporto di Foggia un hub di Protezione civile, un polo logistico che abbia la regia della protezione civile in Puglia. Sul lato adriatico non c'erano altri hub, se non quello di Pescara, al di sotto del quale, ripeto, non c'era nulla". Nunziante poi, in conclusione e sempre in tema di protezione civile, ha annunciato per questa estate "l'aumento delle convenzioni sia con la ex forestale che con i vigili del fuoco" proprio per affrontare le emergenze del territorio che si potrebbero presentare per il troppo caldo. "Abbiamo ricevuto il plauso del dipartimento nazionale Protezione civile ha aggiunto Ruggero Mennea - per aver anticipato i tempi con la sottoscrizione di questo protocollo, dedicando ore scolastiche alla formazione sulla protezione civile. Il protocollo infatti prevede una sinergia istituzionale e un modello di formazione innovativa rivolta non solo agli studenti delle circa 700 scuole pugliesi, ma anche al corpo docente, alle famiglie e alla popolazione dei territori dove queste scuole insistono. Impareranno questioni generali legate alla protezione civile, poi ognuno, nella propria città, conoscerà il Piano comunale di Protezione Civile e quindi tutti i rischi che sono previsti. Ci saranno delle attività formative pratiche anche con l'utilizzo di droni, di strumenti innovativi, ma soprattutto faranno l'esercitazione sul campo e quindi vivranno il brivido del momento in cui devono reagire ad un rischio, devono intervenire in caso di emergenza" Per Mennea è anche "un modo per togliere i ragazzi dalla strada", avendo a disposizione i dati della sperimentazione precedente con il progetto dell'obbligo di alternanza scuola lavoro in materia di protezione civile e il coinvolgimento di 11 istituti scolastici pugliesi e di circa 200 studenti. "Su 200 studenti coinvolti ha detto Mennea - l'80 per cento si è trasformato in volontario e questo quindi ci fa ben sperare perché noi sappiamo che i 524.000 studenti pugliesi sono tutti dei ragazzi che possono trasformarsi in ottimi cittadini". Mennea ha infine annunciato il primo raduno nazionale dei volontari che si terrà a San Giovanni Rotondo il 15 e il 16 giugno prossimi. "I giovani sono un patrimonio e una scuola al servizio del territorio ha aggiunto la direttrice Anna Cammalleri è un tratto tipico dell'autonomia scolastica. Ecco perché le competenze sociali e civiche entrano di buon diritto nella formazione dei nostri giovani, perché sono poi l'elemento che darà loro la possibilità di orientarsi nella società di oggi nella società di domani". "Questo progetto peraltro ha continuato la direttrice dell'Ufficio regionale

scolastico - ha tutte le caratteristiche per essere un progetto con questo tipo di vocazione formativa, oltre a costituire veramente un anello fondante di quella che è la sicurezza del vivere quotidiano e anche del vivere futuro. I nostri giovani soccorrono in prima linea quando ci sono purtroppo delle grandi emergenze. Lo abbiamo visto a Genova, lo abbiamo visto in Abruzzo o nelle Marche. Hanno una capacità di poter reagire nelle situazioni di difficoltà, e questo ci inorgoglisce come sistema scolastico". Ha partecipato alla conferenza stampa anche il dirigente della sezione regionale della protezione civile, Mario Lerario che ha sottolineato come "il futuro inizi proprio a scuola, rappresentando quindi, questo protocollo, una vera e propria novità nel suo genere. L'obiettivo è quello di formare cittadini consapevoli, aumentando la sensibilità dei giovani verso i temi del volontariato ed ella protezione civile". I programmi di formazione sulle materie di Protezione civile (dalla sua storia alle norme di comportamento in caso di evento calamitoso, dai Piani di emergenza all'analisi dei rischi, da cosa significa essere tra i volontari alle norme di primo soccorso etc. etc.) partiranno in maniera strutturata con il nuovo anno scolastico. FOTO FOTO2 PROTOCOLLO

Allerta meteo: vento forte e mare agitato fino giovedì mattina

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[meteo-maltempo-pioggia-4-mare]La Protezione civile della Campania ha emanato un avviso di allerta meteo per vento forte e mare agitato a partire dalle 20 di questa sera e fino alle 8 di giovedì mattina sull'intero territorio regionale. In particolare, l'avviso meteo indica tra i fenomeni rilevanti Venti forti nord-orientali, con locali raffiche. Mare agitato al largo e lungo le coste esposte, con possibili mareggiate. La sala operativa ricorda alle autorità competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi e, in particolare, di attivare il monitoraggio sulle strutture esposte alle sollecitazioni dei venti e del moto ondoso. Il codice colore relativo alla criticità idrogeologica è invece verde, non essendo previste precipitazioni piovose tali da innescare fenomeni legati al rischio idrogeologico. Per l'allerta meteo legata a vento e mare, il vigente sistema di allertamento regionale non prevede, invece, l'uso del codice colore. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Meteo. Scatta l'allerta maltempo a Napoli e provincia, ma venerdì cambierà tutto

[Silvio Russo]

Dopo una parentesi di tempo divenuto più dinamico e anche decisamente più freddo, all'orizzonte si intravede già un nuovo cambiamento nella circolazione generale atmosferica. Insomma, senza troppi giri di parole, ecco che ci attende **ENNESIMO RIBALTONE** dovuto ad una vera e proprio **SVOLTA ANTICICLONICA**. Come scrive **IlMeteo.it**, Se ancora ad oggi e fino a Giovedì 28 Marzo, il meteo, continuerà a fare i capricci su alcune zone del nostro Paese, non si potrà certo dire la medesima cosa da Venerdì 29 Marzo, quando, un'area di alta pressione, tornerà convinta ad affacciarsi al Bel Paese. Le sue intenzioni sono ben definite: ritorno alla stabilità atmosferica, tanto sole e soprattutto temperature in graduale aumento. Venerdì, tuttavia, il tempo potrà ancora un po' zoppicare sulle estreme zone sud orientali della Sicilia dove, il meteo, è comunque destinato a migliorare fra il tardo pomeriggio e la sera. Sempre su Venerdì, ecco che le temperature cominceranno lievemente ad aumentare al Centro Nord. Ma sarà soprattutto nel corso del fine settimana quando, un **VORACE ANTICICLONE**, riuscirà a conquistare in modo deciso tutta la Penisola. Il meteo infatti risulterà nuovamente ben stabile su tutte le Regioni e le temperature, soprattutto quelle diurne, torneranno a guadagnare anche 3-4° specialmente al Nord e al Centro Italia. Va detto, altresì, che il clima non dovrebbe tornare così caldo come nel precedente weekend. Le temperature massime infatti, dovrebbero rimanere in gran parte intorno ai 20° e non certo sui 25-26° come accaduto nelle giornate di Sabato e Domenica scorse. Inoltre, nonostante si registrerà un aumento anche nei valori minimi, continuerà a fare freschino di notte e nelle ore prossime all'alba specie sulle regioni settentrionali e nelle aree interne del Centro come in Toscana in Umbria.

Maltempo, scuole aperte nonostante il vento forte.

[Redazione]

[2eb68d12605eceec225ef17ac96dfb4f-696x463]Il Comitato operativo comunale per le emergenze di Protezione civile si è riunito immediatamente per esaminare il bollettino e allerta meteo emessa dalla Protezione civile regionale. Nell'avviso di allerta sono previsti venti forti nord orientali con localizzate raffiche. Mare agitato al largo e lungo le coste esposte con possibili mareggiate. Il Comitato raccomanda prudenza alla cittadinanza ed ha già attivato la rete di monitoraggio e comunica la chiusura dei soli parchi cittadini. Il Comitato invita tutti a prestare particolare attenzione a tutte le strutture soggette alle sollecitazioni dei venti (pali della pubblica illuminazione, strutture provvisorie, gazebo, ecc.) e alle aree alberate del verde pubblico. Nelle ultime settimane, tra l'altro, sono stati diversi gli interventi di monitoraggio e messa in sicurezza in città e nei plessi scolastici. (ANSA).

Dal ricordo del 23 novembre 1980 ad oggi, il Governo sceglie Avellino per festeggiare gli 80 anni dei Vigili del Fuoco

[Redazione]

Dal 25 al 30 marzo le manifestazioni in programma in città. Al Teatro Gesualdo evento conclusivo con il concerto della banda nazionale dei Caschi Rossi. Non si esclude l'arrivo del Premier Conte o del Ministro dell'Interno Salvini di Ro.Fi.

26 Marzo 2019, 13:03 0 commenti Dal ricordo del 23 novembre 1980 ad oggi, il Governo sceglie Avellino per festeggiare gli 80 anni dei Vigili del Fuoco [whatsapp] Nessuno lo conferma ufficialmente, ma sabato ad Avellino potrebbe approdare il premier Giuseppe Conte o, al suo posto, il Ministro dell'Interno Matteo Salvini. L'occasione è di quelle davvero speciali per il capoluogo scelto dal Governo per le celebrazioni nazionali dell'80esimo anniversario della nascita del corpo dei Vigili del Fuoco. Avellino scelta quale città simbolo dell'abnegazione dei Caschi Rossi che il 23 novembre del 1980 scavarono anche a mani nude tra le macerie del terribile sisma nel tentativo di salvare quante più vite umane possibili. Un rapporto che, nel tempo, si è sempre più fortificato e che, come spiegato questa mattina in Prefettura nel corso della conferenza stampa di presentazione della manifestazione, vive del lavoro sinergico tra istituzioni, Vigili del Fuoco, scuole e cittadinanza. Ottant'anni e non sentirli perché ogni anno i Vigili del Fuoco si mostrano sempre più giovani e al passo con i tempi - commenta il Prefetto Maria Tirone - Un corpo che oggi gode di professionalità e specializzazione in tutti i campi: nati per salvaguardare le persone dal rischio incendio, oggi vigili di tutto quello che può mettere a rischio la comunità. Non a caso ogni bambino sogna, almeno una volta nella vita, di fare il Vigile del Fuoco. Siamo orgogliosi che Avellino sia stata scelta come prima sede delle manifestazioni nazionali che si terranno dove si sono verificati eventi disastrosi, quale appunto il terremoto del 1980. Scelta giusta perché il sisma dell'Irpinia è stato l'evento più grave subito dal nostro Paese quando non era ancora pronto a fronteggiare situazioni simili. Ancor più giusta la scelta perché cade a pochi mesi dalla morte di Zamberletti, padre della Protezione civile, che ha fino all'ultimo ha portato l'Irpinia nel cuore. Un evento nazionale che si inserisce nell'ambito del Progetto Teatro "Pensieri itineranti" e che ha visto la collaborazione fattiva del Comune di Avellino. Parlo da ex responsabile di dipartimento dei Vigili del Fuoco: eravamo e siamo una grande famiglia, che dal terremoto de L'Aquila a quello dell'Emilia senza dimenticare la tragedia della Costa Concordia, ha dimostrato di essere sempre pronta a fare squadra per intervenire al meglio in situazioni tremende - commenta il commissario prefettizio Giuseppe Priolo - sono orgoglioso che la città di Avellino ospiti un evento del genere, a dimostrazione, l'ennesima, che il capoluogo è tutt'altro che dormiente. Priolo coglie l'occasione per evidenziare il fermento culturale della città: dal Teatro, vivo grazie ad un programma di tutto rispetto messo in piedi grazie al finanziamento regionale che ha visto tante manifestazioni con il progetto "Pensieri itineranti", fino al Laceno d'Oro e al Premio "Camillo Marino" consegnato a Mario Martone, senza dimenticare l'ex Eliseo. L'impegno è quello di ottenere, entro la fine della gestione commissariale, i certificati di agibilità necessari all'apertura. Non nasconde l'emozione il comandante provinciale dei Caschi Rossi Rosa D'Eliseo: siamo orgogliosi per la divisa che indossiamo e per tutti i Vigili del comando provinciale che fanno i salti mortali quotidianamente. Non ci siamo limitati ad organizzare l'iniziativa di chiusura del trentuno marzo, ma abbiamo messo in campo varie iniziative anche in collaborazione con le scuole dove portiamo periodicamente la nostra esperienza. Dal terremoto del 1980 ad oggi sono cambiati i nostri strumenti, non il nostro spirito. Un lavoro di sinergia tra istituzioni come piace sottolineare al provveditore agli Studi Rosa Grano: è fondamentale formare i ragazzi che non hanno vissuto quei terribili momenti del 23 novembre 1980 ma che oggi devono comprendere quanto sia importante fare prevenzione. Dai più piccoli ai ragazzi più grandi, proseguono le attività di formazione e, perché no, anche di orientamento al lavoro. Non dobbiamo sfornare solo avvocati ma magari anche buoni Vigili del Fuoco. Presente alla conferenza stampa, in rappresentanza del Governo, anche il sottosegretario all'Interno Carlo Sibilia. La scelta del Governo di celebrare ad Avellino l'80esimo anniversario della nascita dei Vigili del Fuoco è una grande opportunità per

la città- sottolinea il parlamentare- da quell'evento tragico del terremoto dell'80, il cui ricordo è vivo anche in chi non lo ha vissuto, oggi cogliamo l'aspetto positivo di un evento nazionale. Respiriamo un'aria nuova: la stessa comunità divisa dalla tragedia oggi si riunisce intorno al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco rendendo l'Irpinia protagonista in positivo sul panorama nazionale. IL PROGRAMMA Da Lunedì 25 marzo a venerdì 29 marzo percorso formativo negli Istituti scolastici superiori di Avellino mediante incontri con gli studenti in cui saranno raccontate esperienze storiche ed attuali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e del Comando Provinciale di Avellino. Giovedì 28 marzo ore 10-13 in Piazza Libertà esposizione di automezzi, attrezzature e documentazione dei Vigili del Fuoco con allestimento di percorso ludico "Pompieropoli" riservato ai bambini. Sabato 30 marzo dalle 9.30 alle 13 al Teatro "Carlo Gesualdo" Allestimento della mostra storica all'interno del Teatro e Concerto della Banda Musicale Nazionale del C.N.VV.F. Sempre il 30 marzo apertura al pubblico di tutte le sedi dei Vigili del Fuoco di Avellino e Provincia. Ultima modifica il Mercoledì, 27 Marzo 2019 08:15

Puglia: maltempo, allerta. Codice giallo per la zona centromeridionale della regione

[Redazione]

Puglia: maltempo, allerta. Codice giallo per la zona centromeridionale della regione Protezione civile, previsioni meteo 26 marzo 2019 | Rubrica: Archivio, Attualità, Comunicati, Cronaca Tag: maltempo, meteo, Puglia Il dipartimento della protezione civile ha emesso per la Puglia allerta con validità dalle 8 di domani, mercoledì 27 marzo, per dodici ore. Si prevedono precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Puglia centro-meridionale, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati. Rischio: secondo lo schema di seguito, fonte protezione civile della Puglia. [IMG_20190326_164459-1024x333]

Alberi caduti per il vento, neve sull'Appennino

[Redazione]

Alberi caduti per il vento, neve sull'Appennino FIRENZE - Alberi abbattuti, tegole e coperture divelte e neve sui passi appenninici. E' questa la situazione in Toscana per ondata di maltempo che ha fatto scattare l'allerta arancione per vento forte in quasi tutta la regione e ha spinto i sindaci di molti comuni della costa a chiudere le scuole. Per quanto riguarda i trasporti, i voli in arrivo all'aeroporto di Firenze, a causa del forte vento da nord, sono stati dirottati su altri scali. Per i treni, ci sono stati rallentamenti sulla linea lenta FirenzeArezzo e su quella tra Siena e Chiusi, per materiale finito sui binari, ma la situazione, spiega Fs, è già tornata alla normalità nel corso della mattinata. Per le isole, saltati due traghetti da Porto S.Stefano (Grosseto) al Giglio e fermo a Livorno quello diretto a Capraia. A Livorno comunque il traffico portuale è regolare. Collegamenti regolari anche tra Piombino e Portoferraio all'isola d'Elba. -tit_org- Alberi caduti per il vento, neve sull'Appennino